



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO X - AMBITO TERRITORIALE DI BIELLA

Catalogo dell'offerta formativa per la scuola Anno Scolastico 2017/2018

A cura del:
Dipartimento di Prevenzione della ASL di Biella
RePES ASL di Biella
Gruppi di lavoro
“Guadagnare Salute” e “Ambiente Salute”

INDICE:	
Presentazione	pag 3
Guida all'uso del catalogo	pag 5
Temi prioritari <i>PROPOSTE RIVOLTE AD ALLIEVI E INSEGNANTI</i>	
Stili di vita	pag 12
Prevenzione dei comportamenti a rischio	pag 21
Educazione all'affettività, sessualità, autostima, accettazione delle diversità, inclusione sociale	pag 25
Sicurezza	pag 41
Cultura ambientale e veterinaria	pag 29
Temi prioritari <i>PROPOSTE RIVOLTE AD INSEGNANTI E OPERATORI DELLA SCUOLA</i>	
Stili di vita	pag 33
Prevenzione dei comportamenti a rischio	pag 38
Educazione all'affettività, sessualità, autostima, accettazione delle diversità, inclusione sociale	pag 39
Sicurezza	pag 41
Cultura ambientale e veterinaria	pag 46
MODULISTICA	pag 48

Coordinamento:

Dott. Bacchi Maurizio, RePES ASL di Biella

Collaborazione:

Dr.ssa Solangela D'Agostino Arpa Piemonte Dipartimento Nord Est sede di Biella

Ringraziamenti

Ringrazio per la proficua collaborazione:

- i rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione e delle strutture ospedaliere e territoriali della ASL di Biella che hanno partecipato alla costruzione del Catalogo
- le Dr.sse Monica Pisu, Cinzia Sabatino e Chiara Sperotto e il Dr. Mario Massazza dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella.
- l'Ordine Provinciale dei Medici di Biella, Commissione Giovani Medici
- gli Enti, Associazioni, Fondazioni: ARPA Piemonte, LILT Biella, Fondo Edo Tempia, Gruppo Agedo, Olly, Underground, Diritti e Doveri, Servizio SPAF Consorzio I.R.I.S. ASLBI.

Presentazione

Il gruppo di lavoro "Guadagnare Salute" si è riunito costantemente sia nel corso del 2016 che nel corso del 2017. In linea con gli indirizzi regionali e con gli obiettivi del Piano di Prevenzione il gruppo di lavoro è stato via via allargato a componenti "esterne" derivanti dal mondo dell'associazionismo sociale e del volontariato ed includendo esperienze consolidate di interventi sul territorio.

E' stata fatta una ricognizione dei "desiderata" tra i referenti alla salute delle scuole e sono stati stabiliti criteri atti a meglio definire i temi prioritari su cui orientare le offerte del Catalogo.

I criteri di orientamento:

- esistenza di progetti e/o linee di lavoro già avviati e che hanno dimostrato la loro validità e solidità (es. Unplugged);
- evidenza di problemi di salute nella popolazione generale e scolastica e di fattori di rischio; analisi derivanti anche dai sistemi di sorveglianza
- esistenza di prove di efficacia e di buona pratica per interventi di promozione ed educazione alla salute (es. peer education)

In base a tali criteri le priorità individuate sono:

1. stili di vita in particolare rispetto ad alimentazione ed attività fisica
2. prevenzione dei comportamenti a rischio, del tabagismo, del consumo di alcoolici, delle dipendenze, prevenzione delle MST
3. educazione all'affettività ed alla sessualità, all'autostima, all'accettazione delle diversità, inclusione sociale
4. sicurezza, prevenzione degli incidenti e più in generale dei comportamenti a rischio di incidente
5. cultura ambientale e veterinaria.

Il catalogo comprende progetti indirizzati agli studenti, corsi riservati agli insegnanti e progetti rivolti ad entrambi.

In conclusione rinnovo i ringraziamenti a tutti i collaboratori e chiudo con l'auspicio di una buona riuscita per questo Catalogo dell'Offerta Formativa per la Scuola, pari almeno a quella molto buona dello scorso anno.

Biella, 30 giugno 2017

il RePES ASL di Biella
Dott. Maurizio Bacchi

Di seguito una breve

Guida all'uso del catalogo

1. Nelle pagine seguenti sono indicati i progetti concordati in collaborazione con i professionisti delle strutture dell'ASLBI, degli Enti, Associazioni, Fondazioni e Gruppi che operano nel settore dell'educazione sanitaria e ambientale, sul territorio biellese.
I progetti sono individuati da fasce di colori diversi: **BLU** se si tratta di **PROPOSTE RIVOLTE AD ALLIEVI E INSEGNANTI a supporto dell'attività didattica e di educazione alla salute** oppure **VERDE** se si tratta di **PROPOSTE RIVOLTE ESCLUSIVAMENTE AD INSEGNANTI E OPERATORI DELLA SCUOLA**
2. Dopo aver deciso quali sono i progetti che interessano la vostra classe/scuola, il dirigente scolastico o il docente **referente per l'educazione alla salute** trasmette le adesioni utilizzando le seguenti schede:
 - una scheda per i progetti rivolti agli studenti /genitori
 - una scheda per i progetti di formazione rivolti ai docenti
3. Le schede sono pubblicate nella sezione Modulistica.
4. Le schede devono essere inviate per mail, entro il **31 OTTOBRE 2017**. Per i recapiti far riferimento a quanto descritto nella scheda di adesione nella sez. Modulistica
5. Le richieste pervenute **saranno trasmesse ai responsabili dei singoli progetti**. In particolari casi, in cui si renda necessario concordare il calendario direttamente con gli operatori, dopo aver formalizzato l'adesione, la programmazione degli interventi deve essere effettuata direttamente con le strutture di riferimento.
6. Per le attività in cui è previsto un numero limitato di partecipanti, le richieste **saranno accolte secondo l'ordine di arrivo, fino ad esaurimento delle disponibilità indicate**. Inoltre, laddove le domande possano superare la disponibilità, sarà data priorità per le Scuole/Istituti in cui l'Intervento non è mai stato in precedenza realizzato.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella



**FONDO
EDO TEMPIA** onlus
per la lotta contro i tumori



Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali
Biella

underground



Spazio d'ascolto per adolescenti e famiglie

TEMI PRIORITARI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
STILI DI VITA	<p>UN ABBRACCIO NELL'ORTO</p> <p>CRESCERE BENE E' UN GRANDE PROGETTO</p> <p>CON MENO SALE LA SALUTE SALE</p> <p>MANGIA, CORRI, IMPARA!</p> <p>SALUTE IN CAMMINO</p> <p>SALUTE IN CAMMINO CORSO DI FORMAZIONE PER WALKING LEADER</p> <p>LA VOCE A SCUOLA Percorso alla scoperta della voce dei bambini e dell'adulto</p> <p>LA BOCCA DEL BAMBINO Intelligenza alimentare a scuola</p>	<p>CRESCERE BENE E' UN GRANDE PROGETTO</p> <p>CON MENO SALE LA SALUTE SALE</p> <p>MANGIA, CORRI, IMPARA!</p> <p>IGIENE ORALE</p> <p>YOGA A SCUOLA</p> <p>SALUTE IN CAMMINO</p> <p>SALUTE IN CAMMINO CORSO DI FORMAZIONE PER WALKING LEADER</p> <p>LA VOCE A SCUOLA Percorso alla scoperta della voce dei bambini e dell'adulto</p> <p>QUANTO E' PESANTE LA SCUOLA Suggestioni utili all'uso dello zaino e della corretta postura</p>	<p>CON MENO SALE LA SALUTE SALE</p> <p>DECALOGO DELL'ATTIVITA' FISICA IN ETA' EVOLUTIVA</p> <p>SALUTE IN CAMMINO</p> <p>SALUTE IN CAMMINO CORSO DI FORMAZIONE PER WALKING LEADER</p> <p>QUANTO E' PESANTE LA SCUOLA Suggestioni utili all'uso dello zaino e della corretta postura</p>	<p>FONDAZIONE LILT PROGETTO "MARTINA" PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI</p> <p>LA SKISCETTA CONSAPEVOLE</p> <p>SALUTE IN CAMMINO</p> <p>SALUTE IN CAMMINO CORSO DI FORMAZIONE PER WALKING LEADER</p>

<p>PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO</p>	<p>AFFY FIUTAPERICOLI *</p>	<p>AFFY FIUTAPERICOLI *</p>	<p>PRATICHE DI PREVENZIONE</p> <p>L'AMORE E' **</p> <p>UNPLUGGED</p>	<p>CANCELLA LE FALSE CREDENZE</p> <p>PEER PREVENZIONE DELLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE</p>
---	------------------------------------	------------------------------------	---	--

* riservato alle scuole a cui è stato fornito a suo tempo il kit didattico. Presente anche nella sezione “sicurezza”

** progetto presente anche in altra sezione (educazione alla sessualità)

<p>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ED ALLA SESSUALITA', ALL'ACCETTAZIONE DELLE DIVERSITA', ALL'AUTOSTIMA, ALL'INCLUSIONE SOCIALE</p>	<p>EMOZIONALMENTE</p> <p>STRATEGIE PER L'INCLUSIONE DEI MIGRANTI</p> <p>SVILUPPO PSICOMOTORIO E APPRENDIMENTO</p>	<p>EMOZIONALMENTE</p> <p>STRATEGIE PER L'INCLUSIONE DEI MIGRANTI</p> <p>SVILUPPO PSICOMOTORIO E APPRENDIMENTO</p>	<p>L'AMORE E' **</p> <p>BEN – ESSERE A SCUOLA</p> <p>L'IDENTITA' SESSUALE NELLA PREVENZIONE DEL BULLISMO OMOFOBICO</p> <p>STRATEGIE PER L'INCLUSIONE DEI MIGRANTI</p>	<p>BEN – ESSERE A SCUOLA</p> <p>L'IDENTITA' SESSUALE NELLA PREVENZIONE DEL BULLISMO OMOFOBICO</p> <p>PARLIAMO DI FRAGILITA'</p> <p>STRATEGIE PER L'INCLUSIONE DEI MIGRANTI</p>
---	--	--	---	--

** progetto presente anche in altra sezione (educazione alla sessualità)

--	--	--	--	--

<p>SICUREZZA</p>	<p>AFFY FIUTAPERICOLI*</p> <p>SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>RISCHIO TERZI SOSTANZE STUPEFACENTI E ALCOOL:LA NORMATIVA E LE FIGUREV PROFESSIONALI INTERESSATE</p> <p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p> <p>ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD AGENTI CHIMICI</p>	<p>SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>RISCHIO TERZI SOSTANZE STUPEFACENTI E ALCOOL:LA NORMATIVA E LE FIGUREV PROFESSIONALI INTERESSATE</p> <p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p> <p>ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD AGENTI CHIMICI</p>	<p>SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>RISCHIO TERZI SOSTANZE STUPEFACENTI E ALCOOL:LA NORMATIVA E LE FIGUREV PROFESSIONALI INTERESSATE</p> <p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p> <p>ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD AGENTI CHIMICI</p>	<p>SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>RISCHIO TERZI SOSTANZE STUPEFACENTI E ALCOOL:LA NORMATIVA E LE FIGUREV PROFESSIONALI INTERESSATE</p> <p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p> <p>ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD AGENTI CHIMICI</p>
-------------------------	---	---	---	---

* riservato alle scuole a cui è stato fornito a suo tempo il kit didattico. Presente anche nella sezione “sicurezza”

<p>CULTURA AMBIENTALE E VETERINARIA</p>	<p>AMICI ANIMALI</p> <p>CORRETTA INTERAZIONE TRA UOMO E ANIMALE D'AFFEZIONE</p> <p>NOI e L'ARIA</p>	<p>L'ACQUA CHE CORRE</p> <p>CORRETTA INTERAZIONE TRA UOMO E ANIMALE D'AFFEZIONE</p> <p>L'ARIA CHE TIRA</p> <p>AMICI ANIMALI</p> <p>NOI e L'ARIA</p>	<p>MIELE FORMAGGI SALUMI E PRODOTTI DEL TERRITORIO</p> <p>NOI e L'ARIA</p>	<p>MIELE FORMAGGI SALUMI E PRODOTTI DEL TERRITORIO</p>
--	--	--	--	---



UN ABBRACCIO NELL'ORTO

TEMA PRIORITARIO: STILI DI VITA

SETTING: SCUOLA DELL'INFANZIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto "un abbraccio nell'orto" è un percorso pedagogico orto e mensa che impiega alimenti a km 0 provenienti da aziende agricole locali che utilizzano prodotti del territorio biellese. Il Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, stilerà, in collaborazione con gli insegnanti e il personale addetto alla mensa della scuola dell'infanzia, menù stagionali, pensati con cura introducendo combinazioni alimentari equilibrate ed elementi come la stagionalità e la territorialità dei prodotti, che comprendono gli ortaggi e la frutta coltivata durante l'anno scolastico, senza ausilio di concimi chimici, dai bambini coadiuvati dai "nonni".

OBIETTIVI:

- Ritrovare la gioia per legami intergenerazionali e promuovere tra i bambini, con la collaborazione dei nonni, l'educazione alla natura per trasmettere loro il piacere della coltivazione dell'orto, luogo che ospita varietà diverse di ortaggi, legumi, erbe aromatiche e frutta provenienti da semi tradizionali recuperati dai contadini del posto.

DESTINATARI: Insegnanti, addetti mensa, alunni e nonni della scuola dell'infanzia

METODI E STRUMENTI: Il progetto si articola in più fasi. La prima fase è formativa con lezioni frontali e interattive. La seconda fase è pratica con laboratori ludico didattici e attività ricreative. La terza fase è divulgativa, tutti i protagonisti del progetto presentano alla comunità i menù stagionali preparati con gli ortaggi e i frutti del territorio biellese e coltivati sotto la guida dei nonni che abbracciano le metodologie biologiche e biodinamiche di coltivazione degli ortaggi. Ciascuna fase necessita di approcci diversi e metodiche che verranno adeguate all'obiettivo da raggiungere.

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Dott. Michelangelo Valenti, Dr.ssa Chiara Torelli Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione, S.I.A.N., del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI

COLLABORAZIONE : USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITA' DI ADESIONE: Per l'adesione al progetto inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: la programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



CRESCERE BENE E' UN GRANDE PROGETTO

TEMA PRIORITARIO: STILI DI VITA

SETTING: SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

“Crescere bene è un grande progetto!” rappresenta un valido esempio di educazione alimentare che, attraverso la ristorazione scolastica, avvia un importante e continuo momento di educazione e promozione della salute diretto ai bambini che coinvolge anche insegnanti, addetti alla ristorazione scolastica e genitori, per facilitare fin dall’infanzia l’adozione di abitudini alimentari e stili di vita salutari.

Grazie agli insegnamenti ricevuti, i bambini, elaborano e redigono il ”piatto in forma”, menù giornaliero personalizzato, comprensivo di tre pasti principali e due spuntini per alimentarsi con gusto, equilibrio e fantasia.

OBIETTIVI:

- Acquisire uno stile di vita attivo che comprende gioco cammino e corsa per almeno un’ora al giorno, e il consumo giornaliero di tre pasti principali e due spuntini con poco sale iodato e una grande variabilità di prodotti stagionali e del territorio in porzioni adeguate all’età e facilmente misurabili con utensili di diversa capienza

DESTINATARI: Insegnanti, addetti mensa, alunni e genitori della scuola dell’infanzia, e della scuola primaria

METODI E STRUMENTI:

Il progetto si articola in più fasi. Ciascuna fase necessita di approcci diversi e metodiche che verranno adeguate agli obiettivi da raggiungere.

La prima fase, è un percorso formativo rivolto agli insegnanti. Comprende lezioni frontali e distribuzione di materiale didattico.

Nella seconda fase si programmano visite dei bambini presso le aziende agricole biellesi e accessi ai supermercati per raccogliere le etichette dei prodotti che i piccoli consumano a colazione e a pranzo.

Nella terza fase i bambini frequentano i laboratori del gusto e della degustazione e sull’evidenza delle informazioni ricevute redigono il piano alimentare giornaliero “piatto in forma” Infine sarà organizzato un seminario di presentazione

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Dott. Michelangelo Valenti, Dr.ssa Chiara Torelli Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione, S.I.A.N., del Dipartimento di Prevenzione dell’ASLBI

COLLABORAZIONE : USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITA' DI ADESIONE: Per l’adesione al progetto inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: la programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



CON MENO SALE LA SALUTE SALE

TEMA PRIORITARIO: STILI DI VITA

SETTING: SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il consumo eccessivo di sale è un nemico silenzioso che, insieme a una cattiva alimentazione, al sovrappeso e alla scarsa attività fisica, è all'origine delle malattie cardiovascolari e dell'ipertensione arteriosa. La riduzione del sale rientra nelle politiche regionali per promuovere stili di vita sani. Si è scelto di concentrarsi soprattutto sul pane perché contiene meno sale rispetto ad alimenti come, ad esempio, i formaggi o i salumi, ma viene consumato quotidianamente e per questo motivo nel tempo i risultati possono essere più significativi

OBIETTIVI:

- Aumentare la consapevolezza dei discenti sull'importanza di consumare pane meno salato, per ridurre il consumo quotidiano di sale

DESTINATARI:

Insegnanti di tutte le scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, operatori addetti alla ristorazione scolastica, bambini, ragazzi, adolescenti, famiglie

METODI E STRUMENTI:

Il progetto si articola in più fasi. La prima fase è formativa con lezioni frontali e interattive. La seconda fase comprende visite presso i panificatori che aderiscono all'iniziativa. La terza fase è divulgativa.

Ciascuna fase necessita di approcci diversi e metodiche che verranno adeguate all'obiettivo da raggiungere.

L'intervento formativo è congiunto al progetto "MIELE FORMAGGI SALUMI E PRODOTTI DEL TERRITORIO" condotto dal Medico Veterinario dell'ASLBI e descritto nel tema prioritario cultura ambientale e veterinaria.

REFERENTI DEL PROGETTO: Dott. Michelangelo Valenti, Dr.ssa Chiara Torelli Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione, S.I.A.N., del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI; Dr.ssa Lucia Felisari Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITA' DI ADESIONE: Per l'adesione al progetto inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: La proposta formativa comprende tutti e due i progetti.

La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura dei referenti dei progetti in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



MANGIA, CORRI, IMPARA!



TEMA PRIORITARIO: STILI DI VITA

SETTING: SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Sovrappeso ed obesità sono, soprattutto nei Paesi occidentali, un problema di sanità pubblica ormai sentito con il carattere dell'emergenza. La L.I.L.T. Lega Italiana Per La Lotta Contro I Tumori - Sezione Provinciale di Biella, promuove presso la scuola dell'infanzia e primaria iniziative di educazione alla salute mirate a promuovere e incentivare stili di vita corretti e salutari

OBIETTIVI:

- Promuovere e incentivare la sana alimentazione e l'attività fisica spontanea e organizzata sia in orario scolastico che extrascolastico

DESTINATARI DEL PROGETTO: Insegnanti e allievi delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie

METODI E STRUMENTI: Il progetto si svolge attraverso un incontro formativo preliminare con gli insegnanti sui temi: alimentazione, attività fisica, psicologia in età evolutiva.

Agli insegnanti saranno forniti:

- _ materiali da poter utilizzare per le attività da svolgere durante l'intero anno scolastico.
- _ suggerimenti e indicazioni per l'integrazione del progetto con i piani curricolari e le attività complementari della scuola (ad es. visite didattiche, orto, ecc.) e in merito al coinvolgimento di genitori e nonni.

Il concorso a premi per gruppo-classe con festa finale completa il progetto.

REFERENTE PROGETTO: Dr.ssa Antonella Fornaro, Psicoterapeuta responsabile del Settore "Educazione alla Salute nella Scuola" di LILT Biella, Dr.ssa Clotilde Tucci, Dietista LILT Biella. Per ulteriori informazioni telefonare a **LILT Biella**, Via Ivrea, 22; Tel. 015.83.52.111, Fax 015.83.52.112. Email: a.fornaro@liltbiella.it

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: Per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it .

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo sarà effettuato, presso la sala Formazione di Spazio LILT, Via Ivrea, 22, Biella entro dicembre 2017. Il progetto proseguirà fino a fine maggio 2018.



IGIENE ORALE



TEMA PRIORITARIO: STILI DI VITA

SETTING: CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto “IGIENE ORALE” è rivolto a tutti gli alunni della classe terza della Scuola Primaria. Ha come finalità quella di far conoscere ai bambini la struttura dei denti e la loro funzione e le cattive abitudini che portano alla formazione della carie e acquisire invece quelle pratiche igieniche che la contrastano

OBIETTIVI:

- Fornire indicazioni per favorire una corretta igiene dentale,
- Promuovere la profilassi delle malattie del cavo orale educando i bambini alla pratica di semplici gesti quotidiani

DESTINATARI: Studenti della classe terza della scuola primaria

METODI E STRUMENTI: Il percorso formativo prevede una serie di lezioni, tenute da medici dentisti, nel corso delle quali i bambini apprenderanno, anche attraverso il gioco e il disegno, ad avere cura dei propri denti. Alle informazioni teoriche si accompagneranno quelle pratiche che vedranno i giovani alunni impegnati a imparare le basi di una corretta igiene orale.

REFERENTE PROGETTO: Dott. Marcello Valli, Responsabile Progetti Scuole Fondo Edo Tempia. Per ulteriori informazioni: Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori – Onlus, via Malta 3, Biella. Tel:015 351830.

COLLABORAZIONE: Fondazione Edo ed Elvo Tempia per la Lotta contro i Tumori – Onlus, USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: per l’adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L’intervento formativo sarà effettuato presso la scuola richiedente secondo un calendario concordato telefonicamente con il Fondo Edo Tempia.



YOGA A SCUOLA



A.S.L. BI
Azienda Sanitaria Locale
di Biella

TEMA PRIORITARIO: STILI DI VITA

SETTING: CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Lo yoga ha lo scopo di aumentare nei piccoli la capacità di rilassarsi e concentrarsi, scoprendo la propria fisicità e, nel contempo, le proprie emozioni, per giungere ad uno sviluppo armonico di corpo e mente.

Con il giovane allievo si compie un percorso di crescita consapevole e di maturazione individuale che gli permette di potenziare la sua attenzione, imparare a respirare prendendo coscienza di questo atto vitale, migliorare la sua coordinazione, rilassarsi e capire le sue emozioni e, infine, comprendere il valore della lentezza e della pausa.

Il tutto per iniziare la pratica di uno stile di vita naturale improntato sulla salute sia fisica sia mentale.

OBIETTIVI:

- Sviluppare le capacità di coordinamento, autocontrollo e concentrazione

DESTINATARI: Studenti delle classi 3°, 4° e 5° della scuola primaria. Per motivi organizzativi il progetto sarà riservato solo alle prime cinque classi che ne faranno richiesta.

METODI E STRUMENTI: Il progetto si svilupperà attraverso una serie di lezioni (10 per classe) svolte da un insegnante specializzato nell'educazione di questa pratica ai bambini

REFERENTE PROGETTO: Dott. Marcello Valli, Responsabile Progetti Scuole Fondo Edo Tempia. Per ulteriori informazioni: Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori – Onlus, via Malta 3, Biella. Tel:015 351830.

COLLABORAZIONE: Fondazione Edo ed Elvo Tempia per la Lotta contro i Tumori – Onlus; USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento sarà effettuato presso le singole scuole che ne faranno richiesta secondo un calendario concordato telefonicamente con il Fondo Edo Tempia.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Per i bambini e i ragazzi la partecipazione ai giochi e ad altre attività fisiche, sia a scuola che durante il tempo libero, è essenziale per un sano sviluppo dell'apparato osteoarticolare e muscolare, il benessere psichico e sociale, il controllo del peso corporeo, il corretto funzionamento degli apparati cardiovascolare e respiratorio. Inoltre, lo sport e l'attività fisica contribuiscono a evitare l'instaurarsi di comportamenti sbagliati, come l'abitudine a fumo e alcol e l'uso di droghe. Nei primi anni di vita (età pre-scolare) è consigliabile, quando possibile, la pratica del nuoto che dispone il bambino a muoversi nell'acqua con facilità (acquaticità) e senza timore. La prima fase dell'età scolare deve prevedere un'attività fisica aspecifica: il bambino non deve essere indirizzato verso una sola disciplina, ma deve praticare discipline diverse di suo gradimento, sempre con uno spirito di gioco e non di competizione. Dai 10-12 anni si può iniziare a parlare di attività fisica competitiva, ponendo più attenzione ad una singola disciplina. In bambini o adolescenti portatori di patologia di vario tipo e gravità è necessario eseguire esami clinici e strumentali. Questi esami, stabiliti caso per caso secondo precisi protocolli, rendono possibile l'inquadramento clinico del paziente, permettono di stabilire le sue condizioni fisiche, il tipo e l'intensità di attività fisica più idonea. Al soggetto affetto da una patologia cronica non bisogna mai far perdere la speranza di poter praticare un'attività fisica; è necessario un dialogo sereno e costruttivo tra medico, genitori e paziente per stabilire insieme la linea di condotta più idonea. Questa permetterà di aiutare il ragazzo a praticare lo sport più adatto evitandogli nello stesso tempo situazioni di pericolo.

OBIETTIVI:

- Il principale obiettivo dell'attività fisica e sportiva in età evolutiva è quello di uno sviluppo generale delle capacità motorie in un contesto di educazione e formazione globale della personalità, il tutto nei processi che regolano l'accrescimento fisiologico e psicologico.

DESTINATARI: Insegnanti e alunni della scuola secondaria di primo grado

METODI E STRUMENTI: Il progetto rivolto agli alunni, destinatari finali, è condotto dal medico dello sport attraverso incontri informativi, lezioni frontali e interattive, proiezioni di slides

RESPONSABILE DEL PROGETTO : Dott. Giuseppe Graziola Medicina dello Sport Dipartimento di Prevenzione ASLBI

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella – Ufficio Educazione Fisica

MODALITÀ DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: la programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento



**PROGETTO “MARTINA”
PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI**

TEMA PRIORITARIO: STILI DI VITA

SETTING: STUDENTI DEL TRIENNIO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Progetto Martina nasce per sensibilizzare i giovani ai corretti stili di vita e per tutelare la salute nel segno della lotta contro il cancro. Fornisce conoscenze per la prevenzione, la diagnosi precoce e le strategie di lotta ai tumori più frequenti in età giovanile e a quelli che si manifestano in età adulta in seguito all'esposizione continuata, sin da giovani, a fattori di rischio quali fumo, alcol, rapporti occasionali non protetti ecc., possono essere evitati mediante stili di vita appropriati.

OBIETTIVI:

- Educare i giovani a considerare la vita un bene prezioso e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa.

DESTINATARI: Studenti delle classi IV delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

METODI E STRUMENTI:

Il progetto si mette in atto attraverso incontri programmati della durata di 2 ore tra gli studenti e medici specialisti esperti in educazione sanitaria, scelti dai LIONS Club in base a comprovata abilità professionale e chiarezza espositiva, con il compito di impartire nozioni utili ai giovani, utilizzando un linguaggio complementare alle loro aspettative.

Al termine degli incontri, sarà monitorato il grado di apprendimento degli studenti mediante la compilazione di test recanti domande sugli argomenti trattati. I risultati dei test vengono consegnati ai Dirigenti scolastici al termine dell'anno scolastico

REFERENTE PROGETTO: Dott. Giorgio Durando, coordinatore di zona del Progetto Martina, Service Pluriennale del Lions Club International – Multidistretto 108 Italy; Marina Antoniotti, LILT Biella
Per ulteriori informazioni **LILT Biella**, 015.83.52.111, Email: m.antoniotti@liltbiella.it

COLLABORAZIONE: LILT, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sezione Provinciale di Biella; USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo sarà effettuato presso l'aula magna della scuola, secondo calendario concordato telefonicamente con LILT Biella tra novembre 2017 – maggio 2018.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto “LA SKISCETTA CONSAPEVOLE” si basa sull’osservazione che l’orario scolastico modifica nel tempo le abitudini alimentari degli studenti che finiscono per alimentarsi frettolosamente e senza curare nessun aspetto nutrizionale per quanto riguarda il pasto principale della giornata. Dall’analisi dei criteri seguiti dagli allievi, per la scelta degli alimenti da consumare a pranzo, si rileva che i parametri considerati sono l’economicità e la velocità di consumo degli alimenti. A seguito dell’intervento formativo i ragazzi produrranno la skiscetta consapevole, soluzioni per un pranzo fuori casa con poco sale iodato e una grande variabilità di prodotti stagionali e del territorio in porzioni adeguate ad un adolescente occupato tra impegni scolastici e attività sportive.

OBIETTIVI:

- Costruire negli adolescenti la consapevolezza degli alimenti fondamentali per la propria nutrizione in riferimento alla personale necessità nutrizionale, anche in base alle attività svolte, al fine di modificare le abitudini alimentari relative al pasto principale della giornata, fornendo soluzioni appetibili e facilmente consumabili

DESTINATARI: Insegnanti e allievi della scuola secondaria di secondo grado

METODI E STRUMENTI: Il progetto si articola in più fasi. Ciascuna fase necessita di approcci diversi e metodiche che verranno adeguate agli obiettivi da raggiungere. La prima fase è formativa. Sull’evidenza delle conoscenze iniziali dei ragazzi, rilevate con il questionario d’ingresso, si avvia l’attività di formazione con gli esperti del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione, S.I.A.N., del Dipartimento di Prevenzione dell’ASLBI, il quale nella seconda fase, è committente di una attività di simulazione d’impresa che comprende il reclutamento e la formazione dei “Peer educator”, che negli anni successivi effettueranno interventi di ricaduta formativa interna ed esterna al proprio istituto, per il trasferimento ai coetanei delle competenze alimentari acquisite. Presso l’istituto Tecnico si avvia l’attività di ricerca circa gli effetti di MOCA non conformi sugli alimenti. Infine sarà organizzato un seminario di presentazione

L’intervento formativo è congiunto al progetto “MIELE FORMAGGI SALUMI E PRODOTTI DEL TERRITORIO” condotto dal Medico Veterinario dell’ASLBI e descritto nel tema prioritario cultura ambientale e veterinaria.

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Dott. Michelangelo Valenti, Dr.ssa Chiara Torelli Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione, S.I.A.N., del Dipartimento di Prevenzione dell’ASLBI, Dr.ssa Lucia Felisari Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Dipartimento di Prevenzione dell’ASLBI.

COLLABORAZIONE : USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITA’ DI ADESIONE: Per l’adesione al progetto inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: La proposta formativa comprende tutti e due i progetti. La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura dei referenti dei progetti in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



PRATICHE DI PREVENZIONE

Promuovere esperienze pratico-emozionali per la lotta a tabagismo ed abuso d'alcol



**TEMA PRIORITARIO :
PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO**

SETTING: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Cosa porta i giovani a usare e ad abusare di alcol e fumo di tabacco? Le risposte sono ormai note e i ragazzi stessi, razionalmente, sono a conoscenza e ben informati dei danni causati da queste sostanze e di ciò che porta a sperimentarle e a diventarne dipendenti. Tuttavia, il pericolo di cadere nella prima sperimentazione e poi nel consumo abituale rimane alto.

Questo progetto pilota, condotto in collaborazione con IIS Q.Sella di Biella, è fondato sulla peer education ed il peer tutoring: giovani ragazzi delle superiori, formati alla peer education, che entrano in relazione con ragazzi delle scuole secondarie di primo grado.

OBIETTIVI:

- Sostegno dei processi di scelta consapevole per promuovere esperienze pratico-emozionali per la lotta al tabagismo e all'abuso d'alcol

DESTINATARI: Studenti e insegnanti delle classi 2° e 3° delle Scuole Secondarie di Primo Grado

METODI E STRUMENTI: 16 ragazzi dell'ITIS Q. Sella, formati alla peer education, incontrano giovani delle classi 2° e 3° delle Scuole Secondarie di Primo Grado. Utilizzando laboratori scientifici e metodi psicologici sensibilizzano i discenti a scelte consapevoli.

Per partecipare al progetto, gli insegnanti delle Scuole Secondarie di Primo Grado, previa formazione fornita da LILT Biella, dovranno effettuare un minimo di due dei cinque moduli di un programma validato.

REFERENTE PROGETTO: Dr.ssa Antonella Fornaro, Psicoterapeuta responsabile del Settore "Educazione alla Salute nella Scuola" di LILT Biella; Dott. Giuseppe Franco Girelli, Radioterapista ASL BI, già Consigliere LILT Biella; Prof. Stefano Laurora, IIS Q. Sella.

Per ulteriori informazioni **LILT Biella**, 015.83.52.111, Email: a.fornaro@liltbiella.it

COLLABORAZIONE: IIS Q.Sella Biella, USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: In quanto progetto pilota nell'anno scolastico 2017 – 2018 si accetteranno un massimo di 7 classi.

Per l'assenso si farà riferimento all'ordine d'arrivo delle richieste pervenute come da modulistica all'indirizzo: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo per gli insegnanti sarà effettuato presso la Sala Formazione di Spazio LILT, Via Ivrea, 22 Biella entro dicembre 2017. Gli interventi con gli studenti si effettueranno presso l'IIS Q.Sella – SEDE di CITTA' STUDI tra novembre 2017 e aprile 2018.



L'AMORE E'



**TEMA PRIORITARIO :
PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO
INCLUSIONE SOCIALE E AFFETTIVITA'**

SETTING: STUDENTI DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'adolescenza, comporta la metamorfosi fisica, psicologica, emotiva e sociale. In questa fase si completa lo sviluppo fisico e si manifestano i cambiamenti relazionali e affettivi. SPAF (Spazio di Ascolto Adolescenti e Famiglie, Consorzio I.R.I.S./ASLBI) e il consultorio dell'ASLBI Promuovono presso i preadolescenti che frequentano il terzo anno della scuola secondaria di primo grado nel territorio del distretto 1 dell'ASLBI; l'educazione affettiva e sessuale con lo scopo di responsabilizzarli a scelte consapevoli per prevenire, affrontare e risolvere i problemi connessi alla sessualità.

OBIETTIVI:

- Facilitare la riflessione sui cambiamenti relazionali connessi allo sviluppo adolescenziale e sui vari aspetti della sessualità relativamente alla dimensione relazionale- affettiva
- Favorire l'attuazione da parte dei ragazzi di scelte autonome e responsabili relative al comportamento di relazione e nello specifico della sessualità
- Agevolare l'acquisizione dei valori universali del rispetto di sé e degli altri, del rispetto delle opinioni e delle scelte diverse dalle proprie e facilitare l'espressione di atteggiamenti positivi verso la sessualità ed il proprio corpo.

DESTINATARI: Studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado

METODI E STRUMENTI: Il progetto prevede l'alternanza di modalità partecipative - attive e di momenti di formazione frontale. Durante le attività vengono utilizzati strumenti audio-video, vengono mostrati i principali metodi contraccettivi (preservativo, pillola anticoncezionale, cerotto transdermico, anello vaginale e spirale). Ogni alunno ha la possibilità di scrivere delle domande anonime su bigliettini alle quali viene data risposta nell'ultima parte dell'incontro.

REFERENTE DEL PROGETTO: Dr.ssa Federica Andorno psicologa SPAF

COLLABORAZIONE: Consultorio familiare e ginecologico ASL BI, USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITA' DI ADESIONE: Per l'adesione mail a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it; spaf@consorzioiris.net

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento sarà effettuato presso lo Spaf! (via Ravetti 6/A, Biella). La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento



A.S.L. BI
Azienda Sanitaria Locale
di Biella

CANCELLA LE FALSE CREDENZE

**TEMA PRIORITARIO: PREVENZIONE DEI
COMPORAMENTI A RISCHIO**

SETTING: SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La proposta formativa si propone di fornire agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, risposte esaurienti per demolire i luoghi comuni, gli stereotipi, i pregiudizi e le false credenze sull'uso, abuso e dipendenza da fumo, alcool e droghe.

OBIETTIVI:

- Dare adeguata risposta alle affermazioni formulate dagli allievi

DESTINATARI: Allievi della scuola secondaria di secondo grado

METODI E STRUMENTI:

Il progetto formativo rivolto agli alunni della scuola secondaria di secondo grado è condotto dal medico psichiatra attraverso incontri di ascolto e dibattito

REFERENTE DEL PROGETTO: Dott.ssa Carmen Coppola Dirigente Medico SERT ASLBI

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella, Dr. Antonio Martinotti psicologo SERT ASLBI

MODALITA' DI ADESIONE: Per l'adesione al progetto inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: la programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



**PEER PREVENZIONE DELLE INFEZIONI
SESSUALMENTE TRASMESSE**



**TEMA PRIORITARIO:
PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO**

SETTING: SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è finalizzato a favorire, negli adolescenti che intraprendono precocemente l'attività sessuale con scarse conoscenze sulla contraccezione e prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse, la consapevolezza della propria vita sessuale ed affettiva, per renderli maggiormente capaci di gestire le proprie relazioni interpersonali (sia con i coetanei sia con gli adulti) per operare, in mancanza di una stabile vita relazionale e affettiva propria dell'età, scelte sicure.

OBIETTIVO:

- Informare e sensibilizzare gli adolescenti sulle infezioni sessualmente trasmissibili attraverso un intervento di educazione tra pari in ambito scolastico.
- Favorire la partecipazione attiva dei giovani nelle azioni di prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili, con particolare riferimento al corretto uso del preservativo

DESTINATARI: intermedi: allievi del 3° anno della scuola secondaria di II grado (peer educator) finali: allievi del 2° anno della scuola secondaria di II grado.

METODI E STRUMENTI: individuazione dei promotori di salute: peer educator e insegnanti e loro formazione. Progettazione e realizzazione dell'intervento tra pari in classe (schede di monitoraggio, questionari di gradimento, report sia da parte dei peer educator sia degli operatori adulti, focus group). Per le scuole con i peer formati si offre sostegno e supervisione nei confronti dei peer educator, formati nel precedente anno scolastico, al fine di proseguire un percorso di ricaduta nelle classi ed il percorso di reclutamento di nuovi peer educator.

REFERENTE PROGETTO: Dott Enrico Buscaglia, Dott.ssa Valentina Di Perna Commissione Giovani Medici – Ordine dei Medici di Biella

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITA' DI ADESIONE: Per l'adesione al progetto inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: la programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



EMOZIONALMENTE



**TEMA PRIORITARIO :
INCLUSIONE SOCIALE E AFFETTIVITA'**

SETTING: SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto “EMOZIONALMENTE” è rivolto ai bimbi della scuola dell’infanzia e primaria, tratta il tema delle emozioni attraverso l’uso di diversi strumenti espressivi. Il progetto nasce dalla volontà di creare un dialogo con le scuole che abbia un valore di continuità rispetto al confronto su tematiche centrali nella definizione di sé come quella della fragilità. Il percorso proposto ha lo scopo di creare un percorso in cui il filo conduttore saranno le emozioni.

OBIETTIVO:

- Favorire lo sviluppo mentale del bambino attraverso l’accrescimento delle abilità sociali, la gestione delle emozioni e il rispetto per gli altri.

DESTINATARI: Alunni della scuola dell’infanzia e primaria

METODI E STRUMENTI:

Il progetto rivolto agli alunni della scuola dell’infanzia e primaria, è condotto, durante l’orario scolastico, con laboratori esperienziali sul tema delle emozioni attraverso l’uso di diversi strumenti espressivi. E’ previsto un incontro di condivisione e restituzione sul tema della fragilità con famigliari e insegnanti.

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Vanessa Romano Associazione Underground; Daniela Destro Associazione Diritti e Doveri

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: In quanto progetto pilota nell’anno scolastico 2017 – 2018 si accetteranno un massimo di 3 scuole. Per l’assenso si farà riferimento all’ordine d’arrivo delle richieste pervenute come da modulistica all’indirizzo: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



BEN – ESSERE A SCUOLA



**TEMA PRIORITARIO:
INCLUSIONE SOCIALE E AFFETTIVITA'**

SETTING: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le nuove proposte pedagogico-didattiche che nascono dallo studio delle neuroscienze hanno evidenziato un aumento delle difficoltà da parte dei ragazzi nel perseguire gli obiettivi didattici e formativi. Queste criticità si manifestano in bassi livelli di attenzione e di partecipazione in classe, scarsa autonomia di studio, scarso interesse per i contenuti curricolari, aumento delle certificazioni inerenti ai disturbi specifici dell'apprendimento e dei bisogni educativi speciali.

OBIETTIVO:

- Promuovere il well-being all'interno della scuola attraverso proposte pedagogico-didattiche ai bambini e ragazzi affetti da disagi fisici, psichici e sociali e o da disturbi generalizzati dello sviluppo e dell'apprendimento. Affiancamento al corpo docente con corsi di formazione progettati in base alle esigenze peculiari di ogni istituto.

DESTINATARI: Alunni, insegnanti e genitori.

METODI E STRUMENTI:

Il progetto è condotto, da settembre 2017 a giugno 2018, durante l'orario scolastico, attraverso lo sportello psicologico presso il quale gli allievi potranno accedere in modo concordato con i docenti.

Qualora se ne ravveda la necessità da parte degli insegnanti, una parte delle ore potrà essere dedicata ad interventi all'interno del gruppo classe. Inoltre, si possono erogare corsi di formazione per docenti progettati "su misura".

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Raffaella Iaselli Fondazione Olly Onlus

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: la programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento



L'IDENTITA' SESSUALE NELLA PREVENZIONE DEL BULLISMO OMOFOBICO



**TEMA PRIORITARIO :
INCLUSIONE SOCIALE E AFFETTIVITA'**

SETTING: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La proposta formativa è rivolta agli allievi della scuola secondaria di primo e secondo grado ed è condotta da componenti del gruppo AGEDO con la collaborazione dei docenti. Gli interventi nelle classi sono effettuati con il metodo della “comunicazione tra pari”.

Si propone un confronto sulla condizione delle persone LGBT con riferimento all'identità sessuale e le sue componenti. Ci si confronta sugli stereotipi, pregiudizi e discriminazioni attraverso la consapevolezza del valore di ogni individuo nella libera espressione della propria personalità

OBIETTIVO:

- Informare consapevolmente gli allievi sulle componenti dell'identità sessuale per prevenire atti di omofobia , transfobia e ogni forma di violenza nella relazione, favorendo l'inclusione di studentesse e studenti che attraversano un particolare momento della loro crescita.

DESTINATARI: Insegnanti e studenti della scuola secondaria di primo e secondo

METODI E STRUMENTI: Gli interventi saranno conformi alle specifiche necessità delle classi aderenti e concordati con i docenti.

Il messaggio prende forma secondo la comunicazione tra pari, con interventi partecipati, attività di gruppo e giochi di ruolo.

Saranno utilizzati questionari anonimi a cui seguirà un video relativo ad una esperienza similare titolata “nessuno uguale” per trasformarsi in una realtà dove nessuno è escluso

REFERENTE PROGETTO: Silvano Trivellato genitore del Gruppo AGEDO

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITA' DI ADESIONE: Per l'adesione al progetto inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: la programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



PARLIAMO DI FRAGILITA'



**TEMA PRIORITARIO:
INCLUSIONE SOCIALE E AFFETTIVITA'**

SETTING: CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto "PARLIAMO DI FRAGILITA'", rivolto ai giovani che frequentano la terza classe della scuola secondaria di secondo grado sul tema della fragilità e del disagio. Il progetto nasce dalla volontà di creare un dialogo reale con i ragazzi che abbia un valore di continuità rispetto al confronto su tematiche centrali nella definizione di sé come quella della fragilità. Il progetto ha lo scopo di creare dei momenti in cui i ragazzi possano, attraverso le loro parole e le loro modalità uniche di espressione e comunicazione, raccontarci ed esprimere cosa rappresenta per loro la fragilità. Questo nella convinzione che per parlare di fragilità e di prevenzione con i ragazzi sia importante prima di tutto creare delle occasioni di ascolto, sperimentazione e racconto di sé.

OBIETTIVO:

. Instaurare un dialogo continuo con i ragazzi che parta dal loro punto di vista sul tema della fragilità.

DESTINATARI: Alunni della terza classe della scuola secondaria di secondo grado

METODI E STRUMENTI:

Il progetto rivolto agli alunni della terza classe della scuola secondaria di secondo grado, destinatari finali, è condotto, durante l'orario scolastico, attraverso laboratori di comunicazione e immagine. In questi incontri si chiede a gruppi o singoli componenti della classe di esprimere con scritti, video e immagini il "racconto di sé", per esporre cosa rappresenta per loro la fragilità.

Il materiale prodotto dai ragazzi sarà esposto e aggiornato in tempo reale negli "ANGOLI DELLA FRAGILITA'", finestre di dialogo e condivisione sul tema.

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Vanessa Romano Associazione Underground; Daniela Destro Associazione Diritti e Doveri

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: In quanto progetto pilota nell'anno scolastico 2017 – 2018 si accetteranno un massimo di 3 scuole.

Per l'assenso si farà riferimento all'ordine d'arrivo delle richieste pervenute come da modulistica all'indirizzo: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



L'ACQUA CHE CORRE



**TEMA PRIORITARIO:
CULTURA AMBIENTALE E VETERINARIA**

SETTING: CLASSI IV° E V° DELLA SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

In collaborazione con ARPA Piemonte, Dipartimento Territoriale Nord Est sede di Biella, il Fondo Edo Tempia propone, alle classi IV° e V° della scuola primaria, i laboratori sull' "inquinamento ambientale".

Il progetto "L'ACQUA CHE CORRE", tratta delle principali cause dell'inquinamento dell'acqua, dei metodi di monitoraggio dei corsi d'acqua e delle buone pratiche ambientali per prevenire l'inquinamento.

L'idea fondante del progetto nasce dall'esigenza di sviluppare nei bambini processi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente.

OBIETTIVI:

- Sviluppare fin dalla scuola primaria processi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente e del buon uso delle risorse

DESTINATARI: Studenti delle classi IV° e V° della scuola primaria .

METODI E STRUMENTI: Alle lezioni teoriche in classe si accompagneranno le visite ai corsi d'acqua per valutarne lo stato d'inquinamento.

REFERENTE PROGETTO: Dr.ssa Chiara Cisarò, Arpa Piemonte Dipartimento Territoriale Nord Est sede di Biella, Dr. Franco Pistono Arpa Piemonte Dipartimento Territoriale Nord Est, Dott. Marcello Valli, Responsabile Progetti Scuole Fondo Edo Tempia. Per ulteriori informazioni: Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori – Onlus, via Malta 3, Biella. Tel:015 351830.

COLLABORAZIONE: Fondazione Edo ed Elvo Tempia per la Lotta contro i Tumori – Onlus, Arpa Piemonte Dipartimento Territoriale Nord Est sede di Biella, USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo sarà effettuato presso 5 scuole, in caso di più adesioni si farà riferimento all'ordine di arrivo delle richieste pervenute come da modulistica, per email. L'intervento formativo sarà effettuato nei luoghi e secondo un calendario concordato telefonicamente con la Fondo Edo Tempia.



L'ARIA CHE TIRA



**TEMA PRIORITARIO:
CULTURA AMBIENTALE E VETERINARIA**

SETTING: CLASSI IV° E V° DELLA SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

In collaborazione con ARPA Piemonte, Dipartimento Territoriale Nord Est sede di Biella, il Fondo Edo Tempia propone, alle classi IV° e V° della scuola primaria, i laboratori sull' "inquinamento ambientale". Il progetto "l'ARIA CHE TIRA", tratta della composizione dell'aria che, con lo sviluppo industriale e l'urbanizzazione, ha cominciato il suo progressivo inquinamento. Per inquinamento dell'aria s'intende la presenza di sostanze che modificano la sua composizione e il suo equilibrio. Queste sostanze causano, nel breve o nel lungo periodo, effetti dannosi per l'uomo e per il mondo animale e vegetale.

Pur essendo spesso invisibili, gli inquinanti nell'aria creano lo smog e le piogge acide, causando il cancro e altre gravi malattie, che minacciano la salute degli esseri umani e delle altre creature viventi sul nostro pianeta.

OBIETTIVI: sensibilizzare gli alunni al problema dell'inquinamento ambientale con particolare attenzione all'inquinamento atmosferico di origine antropica generato da grandi sorgenti fisse (es. industrie), da sorgenti fisse di piccole dimensioni (es. impianti di riscaldamento) e da sorgenti mobili (traffico veicolare).

DESTINATARI: Studenti delle classi IV° e V° della scuola primaria .

METODI E STRUMENTI: Alle lezioni teoriche in classe si accompagneranno le visite alle centraline di rilevazione della qualità dell'aria.

REFERENTE PROGETTO: Dr.ssa Roberta Pastorello, Denise Bergando, Diego Colla, Arpa Piemonte Dipartimento Territoriale Nord Est sede di Biella, Dr. Franco Pistono Arpa Piemonte Dipartimento Territoriale Nord Est, Dott. Marcello Valli, Responsabile Progetti Scuole Fondo Edo Tempia. Per ulteriori informazioni: Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori – Onlus, via Malta 3, Biella. Tel:015 351830.

COLLABORAZIONE: Fondazione Edo ed Elvo Tempia per la Lotta contro i Tumori – Onlus, Arpa Piemonte Dipartimento Territoriale Nord Est sede di Biella, USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo sarà effettuato presso 5 scuole, in caso di più adesioni si farà riferimento all'ordine di arrivo delle richieste pervenute come da modulistica, per e-mal. L'intervento formativo sarà effettuato nei luoghi e secondo un calendario concordato telefonicamente con il Fondo Edo Tempia



AMICI ANIMALI

**TEMA PRIORITARIO: CULTURA AMBIENTALE E
VETERINARIA**

SETTING: SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è finalizzato a favorire un corretto sviluppo della relazione tra l'animale di affezione ed il proprietario, al fine di consentirne l'integrazione nel contesto sociale.

Mira altresì a diffondere la cultura del rispetto reciproco e dei bisogni etologici dell'animale d'affezione.

OBIETTIVO:

- Approfondire le conoscenze riguardo le applicazioni di una corretta interazione uomo – animale, in particolare favorire nei bambini le conoscenze sulla sensorialità degli animali e sull'interpretazione del loro linguaggio
- Promuovere la conoscenza circa i più diffusi problemi di salute connessi al contatto con l'animale di affezione;

DESTINATARI: Alunni della scuola dell'infanzia e scuola primaria

METODI E STRUMENTI:

Il progetto rivolto agli alunni, destinatari finali, è condotto dal medico veterinario attraverso incontri informativi, lezioni frontali e interattive, proiezioni di slides

REFERENTE DEL PROGETTO: Dr. Antonino Grillo Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Area C Dipartimento di Prevenzione ASLBI

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITA' DI ADESIONE: Per l'adesione al progetto inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: la programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



MIELE FORMAGGI SALUMI E PRODOTTI DEL TERRITORIO

TEMA PRIORITARIO: CULTURA AMBIENTALE E VETERINARIA

SETTING: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Biellese è ricco di formaggi, tra i quali il più noto è la **TOMA**, a pasta dura, di latte vaccino, di antica tradizione alpina. Viene prodotta sia con latte intero (tipo Maccagno), sia con latte parzialmente scremato. Anche le tome delle valli biellesi sono protette da un marchio D.O.C. della Regione Piemonte. Largo come la toma, ma alto solo due dita, è il **BEDDU**, prodotto con latte scremato e tipico della zona di Pralungo, che si consuma fresco o previa stagionatura sulla paglia. La produzione di formaggi freschi si contraddistingue per la qualità e la varietà (Sordevolo, ricotta, tumin), caratteristiche queste che si ritrovano anche nei formaggi caprini, siano essi freschi, stagionati o variamente aromatizzati. La grande varietà di fioriture consente di selezionare una vasta gamma di **mieli**: di robinia, di castagno, di tiglio, di rododendro, di tarassaco, di fiori di monte, solo per citare i più diffusi. Nel Biellese il miele, oltre ad essere utilizzato come dolcificante, viene per tradizione servito con la polenta. Nelle sagre e nei mercati di paese è ancora possibile reperire la mostarda di mele e la mostarda di uva, preparate concentrando il succo di frutta con una lunga cottura (anche più di 12 ore) e trasformandolo in un denso e bruno sciroppo, con cui accompagnare il bollito, il formaggio fresco, la paletta o la polenta. Il progetto si articola in incontri con il medico veterinario da effettuarsi in classe.

OBIETTIVI:

- Promuovere i prodotti derivanti del territorio Biellese e incoraggiare al consumo consapevole attraverso la comprensione delle relazioni tra i sistemi produttivi moderni, i consumi alimentari e le azioni volte alla salvaguardia dell'ambiente

DESTINATARI: Insegnanti e allievi della Scuola Secondaria di primo e secondo grado. I percorsi sono diversificati e concordati con gli esperti in base all'età degli alunni e alle varie esigenze didattiche della scuola/istituto

METODI E STRUMENTI: Il progetto, è condotto dal medico veterinario attraverso incontri informativi, lezioni frontali e interattive, proiezioni di slides e sopralluoghi presso gli impianti di produzione.

REFERENTE DEL PROGETTO: Dr.ssa Lucia Felisari Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Area - Dipartimento di Prevenzione ASLBI

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITA' DI ADESIONE: Per l'adesione al progetto inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo, diversificato e concordato con gli esperti in base all'età degli alunni e alle varie



SALUTE IN CAMMINO

TEMA PRIORITARIO: STILI DI VITA

SETTING: INSEGNANTI DI EDUCAZIONE FISICA DELLA SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, si è reso promotore di un progetto per contrastare la sedentarietà attraverso un'alleanza tra Enti, Associazioni e Amministrazioni locali. L'attività fisica giornaliera è riassunta dall'immagine del Bruco Millepiedi, logo del progetto, che percorre, per star bene, diecimila passi al giorno con una andatura che gli permette di "parlare con l'amico che gli cammina accanto, ma non di cantare". Molte sono le Amministrazioni dei Comuni della Provincia di Biella che hanno già disegnato e realizzato più percorsi di camminata segnalati e sicuri, urbani ed extraurbani, senza particolari difficoltà tecniche, liberamente fruibili dai cittadini, anche diversamente abili e sedentari, per fare attraverso il cammino all'aria aperta attività fisica.

In ciascun Comune sono stati individuati e realizzati più percorsi attrezzati con cartellonistica adatti al cammino ad intensità moderata. Tra questi un percorso lungo circa un chilometro sarà indicato come "la Scuola del Cammino"

OBIETTIVI:

- Evidenziare il valore individuale e sociale del progetto per contrastare, in modo semplice ed economico la sedentarietà
- Promuovere l'esercizio fisico, modulandolo sulle capacità individuali,
- Migliorare la cultura della sicurezza stradale e favorire la creazione di percorsi urbani ed extraurbani da dedicare all'utenza debole.

METODI E STRUMENTI: Il progetto formativo rivolto agli insegnanti di educazione fisica è condotto dal medico dello Sport attraverso incontri formativi, lezioni frontali ed esercitazioni pratiche per apprendere la tecnica di camminata, la postura corretta, l'equilibrio, la corretta respirazione, la coordinazione e il ritmo.

DESTINATARI: Insegnanti di educazione fisica della scuola di ogni ordine e grado

RESPONSABILE DEL PROGETTO : Dott. Giuseppe Graziola Medicina dello Sport Dipartimento di Prevenzione ASLBI

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella – Ufficio Educazione Fisica

MODALITÀ DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: la programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento



SALUTE IN CAMMINO CORSO DI FORMAZIONE PER WALKING LEADER

TEMA PRIORITARIO: STILI DI VITA

SETTING: INSEGNANTI DI OGNI ORDINE E GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Da diversi anni, con l'attivazione dei Gruppi di Cammino, l'ASLBI s'impegna a promuovere i benefici di un'attività fisica moderata che contribuisce a migliorare la qualità della vita, apportando all'organismo notevoli aiuti in termini di salute e benessere.

Il corso di formazione per diventare "Walking leader" è un'iniziativa che vuole sottolineare l'importanza del movimento in compagnia, infatti il leader del cammino conosce il percorso, organizza le uscite, accoglie i partecipanti, crea e mantiene un'atmosfera di fiducia e attenzione reciproca nel gruppo e supervisiona tutta la camminata.

Il corso, organizzato presso il Liceo dello Sport, punta a formare gli insegnanti della scuola alla gestione di un gruppo di cammino.

OBIETTIVO:

- Implementare la cultura dell'attività fisica
- Favorire lo sviluppo di competenze sulla tecnica della camminata e sulla gestione dei gruppi di cammino.

DESTINATARI:

Insegnanti della scuola di ogni ordine e grado

METODI E STRUMENTI:

Il corso formativo si rivolge agli insegnanti che formati, diffondono presso gli studenti la pratica dell'attività fisica moderata, i cui benefici per la salute sono ampiamente riconosciuti.

Durante il percorso formativo i Walking leader acquisiranno conoscenze specifiche sulla gestione dei gruppi di cammino, sulle tecniche della camminata e sul monitoraggio dell'esercizio. La formazione comprende esercitazioni pratiche.

RESPONSABILE DEL PROGETTO : Dott. Giuseppe Graziola Medicina dello Sport Dipartimento di Prevenzione ASLBI

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella – Ufficio Educazione Fisica

MODALITÀ DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: la programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento



LA BOCCA DEL BAMBINO
Intelligenza alimentare a scuola

TEMA PRIORITARIO: STILI DI VITA

SETTING: INSEGNANTI SCUOLA DELL'INFANZIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

le tappe di abilità alimentare, pensate come masticazione, detersione efficace della bocca, abilità prassica orale, tendono ad essere posticipate e/o non scelte nei tempi fisiologici. La condivisione di attività pratiche (pasti, igiene orale, momenti di gioco) finalizzate ad una migliore gestione del momento alimentare del bambino e di tutte le prassie che questo comporta, è base di un armonico sviluppo buccale dove cibo e parole si incontrano

OBIETTIVI:

- Prevenzione dell'impaccio articolatorio-fonetico e della problematica mio-funzionale deglutitoria

DESTINATARI:

insegnanti della scuola dell'infanzia

METODI E STRUMENTI:

Il progetto rivolto agli insegnanti, è condotto attraverso lezioni frontali e sulla base del confronto delle esperienze fra le diverse professioni coinvolte

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Dott.ssa Lia Rusca, Dott. Massimo Bocchio S.C. Medicina Riabilitativa ASLBI

COLLABORAZIONE:

USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella, REFERENTE Dr.ssa Cinzia Sabatino

MODALITA' DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI:

L'intervento formativo sarà effettuato presso la sala riunioni del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, via Don Sturzo 20 Biella

In caso di numero elevato di adesioni il referente del progetto formerà più classi da 25 persone ciascuna. La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento



LA VOCE A SCUOLA
percorso alla scoperta della voce dei bambini e dell'adulto

TEMA PRIORITARIO: STLI DI VITA

SETTING: INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La voce urlata e stressata dagli utilizzi della vita quotidiana è la frequente normalità degli ambienti scolastici e famigliari. Obiettivo del progetto è condividere strategie, strumenti e dinamiche per fare della voce una risorsa didattica e comunicativa, in un'ottica di prevenzione ed educazione che preservino la voce di bimbi e insegnanti

OBIETTIVI:

- Prevenzione della disfonia

DESTINATARI:

insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria

METODI E STRUMENTI:

Il progetto rivolto agli insegnanti, è condotto attraverso lezioni frontali, proposte pratiche e indicazioni utili per prevenire le problematiche correlate all'abuso vocale

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Dott.ssa Lia Rusca, Dott.re Massimo Bocchio S.C. Medicina Riabilitativa ASLBI

COLLABORAZIONE:

USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella, REFERENTE Dr.ssa Cinzia Sabatino

MODALITA' DI ADESIONE : per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI:

L'intervento formativo sarà effettuato presso la sala riunioni del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, via Don Sturzo, 20 Biella

In caso di numero elevato di adesioni il referente del progetto formerà più classi da 25 persone ciascuna. La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento



**“QUANTO E’ PESANTE LA SCUOLA”
suggerimenti utili all’uso dello zaino e della corretta postura**

TEMA PRIORITARIO: STLI DI VITA

SETTING: : INSEGNANTI della scuola primaria (classe 5[^]) e della scuola secondaria di 1^o grado (classe 1[^])

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è finalizzato a fornire utili informazioni circa la scelta dello zaino, come indossarlo, come disporre nel modo corretto al suo interno i quaderni, i libri e il materiale scolastico. Inoltre verranno fornite utili indicazioni che riguardano la postura corretta, l’ergonomia, di come stare seduti a scuola e di come muoversi

OBIETTIVI:

- Offrire agli insegnanti conoscenze e strategie per la prevenzione dei rischi correlati alle posture scorrette e ai carichi inadeguati

DESTINATARI:

Insegnanti della scuola primaria (classe 5[^]) e della scuola secondaria di 1^o grado (classe 1[^])

METODI E STRUMENTI:

Il progetto rivolto agli insegnanti, è condotto attraverso lezioni frontali e sulla base del confronto delle esperienze fra le diverse professioni coinvolte, per fornire conoscenze e indicazioni utili alla prevenzione delle problematiche del rachide

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Dott.ssa Lia Rusca, Dott.re Massimo Bocchio S.C. Medicina Riabilitativa ASLBI

COLLABORAZIONE:

USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella, REFERENTE Dr.ssa Cinzia Sabatino

MODALITA’ DI ADESIONE: per l’adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI:

L’intervento formativo sarà effettuato presso la sala riunioni del Dipartimento di Prevenzione dell’ASLBI, via Don Sturzo 20 Biella

In caso di numero elevato di adesioni il referente del progetto formerà più classi da 25 persone ciascuna. La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento

  <p>UNPLUGGED</p>	 <p>TEMA PRIORITARIO : PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO</p>
<p>SETTING: INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto UNPLUGGED, inserito nel programma nazionale “Guadagnare salute in adolescenza”, è un programma di prevenzione in ambito scolastico, di comprovata efficacia, basato sul modello dell’influenza sociale. Mira a migliorare il e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l’emotività e le reazioni sociali per prevenire e/o ritardare le dipendenze patologiche quali l’abitudine al fumo di sigaretta, al consumo di alcool e all’uso di droghe.

OBIETTIVO:

- Prevenire nella popolazione scolastica, l’uso di droghe, alcool e tabacco attraverso attività interattive , condotte dagli insegnanti

DESTINATARI INTERMEDI: Insegnanti,

DESTINATARI FINALI: alunni e genitori

METODI E STRUMENTI: Il progetto rivolto agli alunni, destinatari finali, è condotto dagli insegnanti, destinatari intermedi già formati.

Gli insegnanti formati operano secondo il metodo attivo esperenziale appreso per presentare e approfondire durante l’anno scolastico, le 12 unità del programma Unplugged, che si propone di prevenire e/o ritardare, agendo precocemente sugli stili di vita e sulle percezioni dei minori, la sperimentazione delle sostanze psicoattive

REFERENTE PROGETTO: Dott.ssa Carmen Coppola SERT ASLBI, Referente Provinciale del progetto

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella, Dr. Antonio Martinotti psicologo SERT ASLBI, Fondo Edo ed Elvo Tempia per la lotta contro i tumori – Onlus, via Malta 3 Biella

MODALITA’ DI ADESIONE: Per l’adesione al progetto inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: la programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



STRATEGIE PER L'INCLUSIONE DEI MIGRANTI

TEMA PRIORITARIO: INCLUSIONE SOCIALE E AFFETTIVITA'

SETTING: INSEGNANTI DI OGNI ORDINE E GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Alla scuola diventata multiculturale spetta il compito di porre in relazione e di mediare esperienze disuguali, eterogenee, condotte altrove, che chiedono di essere conosciute e riconosciute, messe in comune e scambiate.

Ai dirigenti scolastici e agli insegnanti sono dunque richieste capacità professionali, che consentano di ricomporre e far dialogare le differenze, di pensare insieme l'unità con la diversità, proponendo ambiti comuni, pur nella singolarità del percorso di sviluppo e delle visioni del mondo.

Agli insegnanti compete di accompagnare questo viaggio lungo le direzioni dell'integrazione e del reciproco riconoscimento con lungimiranza e attenzione, promuovendo le collaborazioni possibili e facendo della scuola una comunità equa, inclusiva e di qualità per tutti.

OBIETTIVI: Preparazione e formazione dei docenti nella gestione della classe multiculturale

DESTINATARI: Insegnanti della scuola di ogni ordine e grado.

METODI E STRUMENTI:

Il progetto rivolto agli insegnanti, è condotto dal Dirigente Medico Referente del Centro I.S.I. – Informazione Salute Immigrati Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, attraverso incontri informativi e lezioni frontali e interattive.

REFERENTE DEL PROGETTO: Dott. Sebastiano D'Agosta referente ISI Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITA' DI ADESIONE: Per l'adesione al progetto inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo sarà effettuato presso la sala riunioni del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, via Don Sturzo, 20 Biella.

In caso di numero elevato di adesioni il referente del progetto formerà più classi da 25 persone ciascuna. La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



SVILUPPO PSICOMOTORIO E APPRENDIMENTO

**TEMA PRIORITARIO: INCLUSIONE SOCIALE E
AFFETTIVITA**

SETTING: INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Vi è una stretta correlazione tra lo sviluppo delle funzioni psicomotorie e quello delle funzioni cognitive mentali. È possibile trovarsi di fronte a bambini che hanno un'intelligenza normale, che non hanno problemi di linguaggio, ma che hanno un ritardo nell'acquisizione delle funzioni psicomotorie possibile causa di numerose difficoltà nella realizzazione della lettura, della scrittura e del calcolo. Il progetto formativo, rivolto agli insegnanti, propone spunti operativi utili al superamento delle difficoltà descritte

OBIETTIVI: Offrire agli insegnanti l'opportunità di acquisire conoscenze, stimolare un costruttivo confronto esperienziale che permetta la predisposizione di metodi di lavoro scolastico specifici e mirati alla situazione

DESTINATARI:

insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria

METODI E STRUMENTI:

Il progetto rivolto agli insegnanti, è condotto attraverso lezioni frontali e sulla base del confronto delle esperienze fra le diverse professioni coinvolte, per fornire conoscenze e materiale utile alla produzione di metodiche e strumenti di lavoro.

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Dott.ssa Lia Rusca, Dott.re Massimo Bocchio S.C. Medicina Riabilitativa ASLBI

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella, REFERENTE Dr.ssa Cinzia Sabatino

MODALITA' DI ADESIONE : per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI:

L'intervento formativo sarà effettuato presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, via Don Strurzo, 20 Biella

In caso di numero elevato di adesioni il referente del progetto formerà più classi da 25 persone ciascuna. La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento



AFFYFIUTAPERICOLO

TEMA PRIORITARIO: SICUREZZA

SETTING: INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I bambini tra 3 e 6 anni rappresentano una fascia di popolazione ad alto rischio di incidenti domestici. Il progetto “ AFFY FIUTAPERICOLO” promuove la sicurezza dei bambini negli ambienti di vita.

“Affyfiutapericolo” è un kit educativo, distribuito negli anni precedenti alle scuole dell’infanzia, composto da una fiaba, un insieme di giochi linguistici, motori ed espressivi e letture di approfondimento, per gli insegnanti e i genitori dei piccini che frequentano la scuola dell’infanzia.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.affyfiutapericoli.electica.it

OBIETTIVI:

- Aumentare nei bambini la consapevolezza in merito alle conseguenze incresciose che possono verificarsi in determinate situazioni di pericolo
- Favorire la riflessione sulle azioni che si possono mettere in atto per prevenire gli incidenti domestici

DESTINATARI INTERMEDI: Insegnanti della scuola dell’infanzia

DESTINATARI FINALI: Allievi della scuola dell’infanzia e loro genitori

METODI E STRUMENTI: Sono ammessi alla formazione gli insegnanti muniti del kit. A loro il referente del progetto fornisce indicazioni circa il corretto utilizzo del materiale didattico contenuto nella “Valigia di Affy fiuta pericolo “

REFERENTE DEL PROGETTO: Dott. Maurizio Bacchi Re.PES dell’ASLBI

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITA’ DI ADESIONE: Per l’adesione al progetto inviare scheda da modulistica a.solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L’Intervento formativo, riservato a 25 insegnanti, sarà effettuato presso la sala riunioni del Dipartimento di Prevenzione dell’ASLBI, via Don Sturzo, 20 Biella. Per l’assenso si farà riferimento all’ordine d’arrivo delle richieste pervenute come da modulistica.



SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

TEMA PRIORITARIO: SICUREZZA

SETTING: INSEGNANTI E PERSONALE NON DOCENTE DELLE SCUOLE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La salute e la sicurezza sul lavoro vanno perseguite tramite una cultura della prevenzione che si crea con la formazione e l'informazione. I lavoratori non sono solo soggetti tutelati ma anche attori attivi del processo, consapevoli delle condizioni del proprio ambiente di lavoro, dell'utilizzo dei dispositivi di sicurezza e partecipanti alla valutazione dei rischi e nella prevenzione.

OBIETTIVI:

- approfondire aspetti normativi, compiti e responsabilità delle figure professionali coinvolte nel processo di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, esaminare i rischi lavorativi normati ed approfondire il concetto di specificità del rischio in funzione della mansione

DESTINATARI: Insegnanti e personale non docente della scuola.

METODI E STRUMENTI: Il progetto, della durata di 2 ore, tratta della normativa generale e dei principali aspetti delle disposizioni che regolano le normative specifiche (movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, pronto soccorso e prevenzione incendi etc.) al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per una corretta ed efficace applicazione della legislazione sulla tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro.

REFERENTE PROGETTO: Dott. Ferraro Alessandro, Dirigente Medico S.Pre.S.A.L., Dipartimento di Prevenzione ASLBI.

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo sarà effettuato presso la sala riunioni del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, via Don Sturzo, 20 Biella .

In caso di numero elevato di adesioni il referente del progetto formerà più classi da 25 persone ciascuna. La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



A.S.L. BI
Azienda Sanitaria Locale
di Biella

**IL RISCHIO TERZI –SOSTANZE STUPEFACENTI E ALCOOL:
LA NORMATIVA E LE FIGURE PROFESSIONALI
INTERESSATE**

TEMA PRIORITARIO: SICUREZZA

SETTING: INSEGNANTI E PERSONALE NON DOCENTE DELLE SCUOLE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Nei luoghi di lavoro le condizioni psico-fisiche del lavoratore sono un presupposto fondamentale per garantire la propria sicurezza e quella degli altri. L'assunzione, anche occasionale, di [bevande alcoliche](#) o sostanze stupefacenti e psicotrope, erroneamente valutato come non pericoloso per la salute e per la propria capacità di attenzione e reazione, comporta un rischio sia per il lavoratore che per soggetti terzi.

OBIETTIVI:

- Approfondire l'argomento "alcol e sostanze stupefacenti e psicotrope" alla luce della normativa attualmente vigente in fatto di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008, Legge 125/2001, Accordo Stato Regioni del 30.10.2007 e 18.09.2008)

DESTINATARI: insegnanti e personale non docente della scuola

METODI E STRUMENTI: Il progetto formativo, della durata di due ore, è rivolto al personale docente e non docente della scuola. È svolto con metodo interattivo e tratta delle caratteristiche delle sostanze alcoliche, stupefacenti e psicotrope, degli effetti a breve e a lungo termine, delle tipologie di test che possono essere effettuati e sulla principale normativa di riferimento.

REFERENTE PROGETTO: Dott. Ferraro Alessandro, Dirigente Medico S.Pre.S.A.L., Dipartimento di Prevenzione ASLBI.

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo sarà effettuato presso la sala riunioni del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, via Don Sturzo 20, Biella

In caso di numero elevato di adesioni il referente del progetto formerà più classi da 25 persone ciascuna. La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

TEMA PRIORITARIO: SICUREZZA

SETTING: INSEGNANTI E PERSONALE NON DOCENTE DELLE SCUOLE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le affezioni croniche-degenerative della colonna vertebrale dorso-lombare, alla base del cosiddetto “mal di schiena”, rappresentano uno dei principali problemi sanitari nel mondo del lavoro. Nella letteratura scientifica, è ormai consolidato il rapporto esistente tra attività di movimentazione manuale di carichi e incremento del rischio di contrarre affezioni acute e croniche dell'apparato locomotore e in particolare del rachide lombare. Questa constatazione ha spinto alcuni paesi occidentali a emanare specifiche normative e standard rivolti a limitare l'impiego della forza manuale nello svolgimento delle attività lavorative.

OBIETTIVI: fornire ai lavoratori informazioni adeguate su:

- Normativa attualmente vigente
- metodi di valutazione quantitativa del rischio
- tecniche di movimentazione manuale di carichi atte ad evitare tecnopatie a carico dell'apparato muscoloscheletrico

DESTINATARI: Insegnanti e personale non docente della scuola

METODI E STRUMENTI: Il progetto formativo rivolto al personale docente e non docente della scuola è svolto con metodo interattivo, in modo da coinvolgere gli allievi, sollecitarne l'interesse, favorire la discussione su casi pratici provenienti dalla loro esperienza. Ciò permette di adattare i contenuti del corso alle esigenze degli stessi partecipanti

REFERENTE PROGETTO: Dott. Ferraro Alessandro, Dirigente Medico S.Pre.S.A.L., Dipartimento di Prevenzione ASLBI.

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo sarà effettuato presso la sala riunioni del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, via Don Sturzo, 20 Biella.

In caso di numero elevato di adesioni il referente del progetto formerà più classi da 25 persone ciascuna. La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.

**SETTING: INSEGNANTI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO****DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

La presenza in ambiente lavorativo di sostanze chimiche rappresenta un fattore di rischio sia per la sicurezza che per la salute degli operatori. In tutti gli ambienti di lavoro dove si è a contatto con prodotti chimici, chi opera all'interno deve sapere come utilizzarli in maniera corretta, cosa che se non fatta con le dovute conoscenze può causare dei danni. Il progetto formativo insegnerà come prevenire i danni da contatto chimico e come tutelare e tutelarsi in caso di contatti accidentali.

OBIETTIVI:

- Fornire le nozioni fondamentali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione ad attività connesse con il rischio chimico

DESTINATARI: Insegnanti, dipendenti e collaboratori che utilizzano o sono esposti a sostanze chimiche.

METODI E STRUMENTI: Il progetto della durata di 2 ore si articola in 4 moduli. Nel primo modulo si analizzano i principali concetti in materia di rischio chimico inteso come rischio specifico nell'ambito della sicurezza sul lavoro e si presenta il quadro normativo italiano ed europeo vigente in materia di misure di sicurezza nell'ambito del rischio chimico con i rispettivi regolamenti e dispositivi. Il secondo modulo tratta la registrazione delle sostanze secondo quanto previsto nei regolamenti REACH e CLP. Si prosegue nel terzo modulo con l'individuazione delle diverse categorie di dispositivi di protezione individuale (DPI) in base al livello di danno e gli effetti che le sostanze provocano nel mancato o scorretto utilizzo dei DPI e si conclude col quarto modulo in cui vengono illustrati i metodi e strumenti di calcolo e valutazione del rischio chimico, come previsto dal regolamento europeo REACH, in base alla pericolosità ed esposizione e le relative misure di prevenzione per le quali vengono previsti dispositivi di protezione individuale (DPI).

REFERENTE PROGETTO: Dott. Ferraro Alessandro, Dirigente Medico S.Pre.S.A.L., Dipartimento di Prevenzione ASLBI.

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: per l'adesione inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it **PROGRAMMAZIONE**

DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo sarà effettuato presso la sala riunioni del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, via Don Sturzo, 20 Biella. In caso di numero elevato di adesioni il referente del progetto formerà più classi da 25 persone ciascuna. La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.

**CORRETTA INTERAZIONE TRA UOMO E ANIMALI
D'AFFEZIONE**

**TEMA PRIORITARIO:
CULTURA AMBIENTALE E
VETERINARIA**



SETTING: INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

In ambito domestico ed urbano, il rapporto con gli animali d'affezione è essenzialmente una interazione di tipo emotivo, affettivo.

Ciò che ci attrae di loro è la comunicatività, l'atteggiamento giocoso, la fedeltà, l'aspetto estetico e la loro tolleranza nei confronti del comportamento umano.

La dipendenza dell'animale da compagnia dal proprietario per alcune necessità primarie di vita deve far leva sul senso di responsabilità della persona che, insieme all'affetto, costituisce la base del successo per un rapporto che vede rispettata la dignità di un essere vivente.

E' necessario che maturi sempre più nella nostra società la consapevolezza che ogni singola specie animale è portatrice di proprie caratteristiche, di proprie necessità biologiche e psicologiche che vanno sempre rispettate.

OBIETTIVI:

- Promuove il rapporto uomo animale, sviluppare la corretta interazione tra l'umano e il "non umano", educare alla reciproca conoscenza, ottimizzare la vicendevole convivenza.

DESTINATARI: Insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

METODI E STRUMENTI: Il progetto rivolto agli insegnanti, è condotto dal medico veterinario attraverso incontri informativi, lezioni frontali e interattive, proiezioni di slides

REFERENTE DEL PROGETTO: Dr. Antonino Grillo Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Area C Dipartimento di Prevenzione ASLBI

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITA' DI ADESIONE: Per l'adesione al progetto inviare scheda da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo sarà effettuato presso la sala riunione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, via Don Sturzo, 20 Biella.

In caso di numero elevato di adesioni il referente del progetto formerà più classi da 25 persone ciascuna. La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.



NOI E L'ARIA



**TEMA PRIORITARIO:
CULTURA AMBIENTALE E VETERINARIA**

SETTING: INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

“NOI E L'ARIA” è un progetto di cooperazione transfrontaliera franco-italiana. I partner italiani, Arpa Piemonte e Arpa Valle D'Aosta, hanno lavorato per adattare i supporti didattici, per declinare, anche nelle classi italiane, le esperienze didattiche già maturate oltralpe. L'e.book educativo, visibile e scaricabile sul sito www.noielaria.it, è lo strumento utile agli insegnanti per approfondire i temi oggetto di formazione, contiene 7 moduli tematici e due moduli trasversali che affrontano il tema dell'inquinamento atmosferico, specialmente quello dovuto alle polveri fini.

OBIETTIVI:

- Formare gli insegnanti sul tema dell'inquinamento atmosferico.

DESTINATARI INTERMEDI: Insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e la prima classe della scuola secondaria di primo grado .

DESTINATARI FINALI: Allievi della scuola dell'infanzia, primaria e la prima classe della scuola secondaria di primo grado

METODI E STRUMENTI:

Noi e l'Aria è un supporto pedagogico sull'inquinamento atmosferico fatto di diapositive animate, quiz, video, guide pedagogiche composte da supplementi d'informazioni, dati chiave, definizioni, lavori pratici, consigli pedagogici per accompagnare gli insegnanti e gli operatori della scuola, previa formazione fornita da Arpa Piemonte, a sensibilizzare i giovani sul tema della qualità dell'aria

REFERENTE PROGETTO: Dr. Marco Glisoni Arpa Piemonte, Educazione e Promozione Ambientale Torino

COLLABORAZIONE: USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella

MODALITÀ DI ADESIONE: La formazione è riservata a 25 discenti. Per l'assenso si farà riferimento all'ordine d'arrivo delle richieste pervenute come da modulistica a: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento formativo sarà effettuato presso la sala riunioni del Dipartimento di Prevenzione dell'ASLBI, via Don Sturzo 20, Biella.

La programmazione del calendario degli incontri sarà a cura del referente del progetto in collaborazione con gli insegnanti di riferimento.

Modulistica
1. Scheda di adesione ai Progetti per studenti e insegnanti

Le schede di adesione dovranno pervenire entro il gg/mese/ 2017 tramite posta elettronica .

E-mail da utilizzare: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

Istituto Scolastico/ Ist. Comp./Dir.D. _____

Scuola _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____

Insegnante Referente Educazione alla salute _____

Progetto scelto (Si prega di compilare una scheda per ogni singolo progetto)

Classe Sez.	n° alunni per classe	Nominativo Insegnanti coinvolti

indicare anche il periodo/mese di preferenza per la realizzazione dell'intervento: _____

Il Dirigente scolastico

MODULISTICA

2. Scheda di adesione ai Progetti di Formazione per i docenti

Le schede di adesione dovranno pervenire entro il gg/mese/ 2017 tramite posta elettronica

E-mail da utilizzare: solangela.dagostino@aslbi.piemonte.it

Istituto Scolastico/ Ist. Comp./Dir.D. _____

Scuola _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____

Insegnante Referente Educazione alla salute _____

Progetto scelto

(Si prega di compilare una scheda per ogni singolo progetto)

Numero insegnanti partecipanti	Plesso scolastico	Nominativo Insegnanti

Il Dirigente scolastico
